



Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare

Roma



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - ex Direzione Salvaguardia Ambientale

U.prot ex DSA - 2009 - 0030060 del 11/11/2009

ENEL Produzione S.p.A.  
S.S. Pievaiola Km 24  
06060 Pietrafitta (PG)

Raccomandata A/R

Protocollo N.: .....

e p.c. Commissione IPPC  
c/o ISPRA

Pratica N. DSA-RIS-00 [2009.0002]

Via Curtatone 3  
00185 Roma  
Fax: 0650074281

Ref. Mittente: .....

ISPRA  
Commissario Straordinario  
Via V. Brancati 48  
00184 Roma  
Fax: 06 50072450

**OGGETTO: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. ENEL PRODUZIONE S.p.A. - Impianto turbogas di Giugliano in Campania (NA). Richiesta di integrazioni alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale.**

Si richiede a codesta Società di integrare, secondo quanto specificato nel documento allegato prot. CIPPC-00-2009-0002329 del 04/11/2009, la documentazione presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it/intro.aspx>.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

IL DIRIGENTE DIVISIONE VI  
ex Direzione Generale per la Salvaguardia  
Ambientale

(dr. Giuseppe Lo Presti)

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA - Tel 0657225023 / fax 0657225068 - e-mail: dsa-ris@minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC

CIPPC-00.2009-0002329  
del 04/11/2009

Protocollo N° .....  
Ref. Affare: .....

**Dott. Giuseppe Lo Presti**  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
DSA-MATTM  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

E p.c.

**Gruppo Istruttore Commissione IPPC**  
Sede

**Dott. Leonello Serva**  
Responsabile ISPRA dell'accordo per il  
supporto alla Commissione IPPC  
Sede

**OGGETTO: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. Enel Produzione S.p.A. -  
Impianto turbogas Giugliano in Campania - Richiesta di integrazioni**

Con riferimento alla domanda AIA presentata dal Gestore per l'impianto di cui in oggetto, si rappresenta che la documentazione presentata dalla Società non è adeguata al modello di domanda predisposto dal MATTM in quanto carente di numerose informazioni.

Atteso che per completare le istruttorie è necessario acquisire tutte le informazioni utili al completamento del procedimento istruttorio, in allegato alla presente si trasmette l'elenco delle integrazioni da richiedere alla Società e per le quali ci si auspica un sollecito riscontro da parte del Gestore.

Si rappresenta a tal proposito che fino alla completa ricezione di tali documenti, ne il Supporto Tecnico ISPRA, ne il Gruppo Istruttore potrà procedere alle attività di competenza. Onde evitare ulteriori ritardi, si propone pertanto di assegnare alla Società il minor tempo possibile per l'invio di tale documentazione.

Il Presidente della Commissione IPPC  
Ing. Dario Ticali

*Dario Ticali*

All. c.s.

*Avv. Elena Tamburini*  
*[elenatamburini@virgilio.it](mailto:elenatamburini@virgilio.it)*  
*[elenatamburini@pec.it](mailto:elenatamburini@pec.it)*  
*0039.3393605939*

Al Sig. Presidente  
della Commissione Istruttoria IPPC  
MATTM  
Preg.mo Ing. Dario Ticali

**Oggetto: Enel Produzione S.p.a., impianto turbogas di Giugliano in Campania (NA) –  
RICHIESTA DI INTEGRAZIONI (art. 5, comma 13, D. Lgs. N. 59/2005).**

Egregio Presidente,  
con riferimento all'Istruttoria in oggetto, faccio seguito alla riunione - svoltasi presso la sede dell'Ispra in data 14 ottobre 2009- del Gruppo Istruttore (nominato con lettera CIPPC-00-2009-0001712 del 05/08/2009), alla predisposizione della Scheda Sintetica ed ai colloqui intercorsi con i Commissari, per indicare le integrazioni necessarie al fine della prosecuzione delle attività istruttorie:

### **1. MODIFICHE IMPIANTISTICHE PROPOSTE**

Nella domanda non è stata compilata la scheda C, relativa alle proposte impiantistiche, in quanto il Gestore ha dichiarato che l'impianto da autorizzare coincide con l'assetto attuale.

### **2. IMPATTI E CRITICITA' CONNESSI AL CICLO PRODUTTIVO**

#### ***Produzione e consumo di energia***

Il Gestore non fornisce dati relativi alla produzione di energia alla capacità produttiva, né dati relativi al consumo di energia.

#### ***Emissioni in aria***

- Le emissioni derivano dal processo di combustione che avviene nei gruppi turbogas e sono convogliate in atmosfera attraverso i quattro camini, alti circa 18 m.

Sull'impianto sono, inoltre, presenti altri punti di emissioni in atmosfera, che per la loro natura e quantità il Gestore ritiene classificabili come poco significativi, e per i quali non fornisce dati costruttivi e di funzionamento.

- Le emissioni derivanti dai quattro camini dell'impianto in esame non sono soggette a monitoraggio in continuo.

- L'ENEL ha presentato, per l'impianto di Giugliano, istanza di autorizzazione alla continuazione delle emissioni in atmosfera ai sensi degli art. 12, 13 e 17 del DPR 203/88 in data 22.06.1989. Nella documentazione allegata dal Gestore alla domanda di AIA mancono gli allegati alle istanze.

- In ordine alle autorizzazioni all'esercizio si evidenzia quanto segue:

I gruppi 3 e 4 dell'impianto turbogas sono stati realizzati sulla base della pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/1156 del 24.06.1992 e del decreto di autorizzazione del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 731675 del 19.10.1992; con lettera del 15.09.1992, prot. n. 5883/VIA/A.0.13.b, il Ministero dell'Ambiente ha trasmesso alle Amministrazioni interessate il progetto presentato dall'ENEL, adeguato secondo le prescrizioni contenute nella pronuncia di compatibilità ambientale del 24.06.1992; i gruppi 3 e 4 sono entrati in esercizio il 31.05.1994.

La lettera di trasmissione del decreto di autorizzazione del 19.10.1992, inviata dal MICA a ENEL in data 22.10.1992, fa riferimento ad un'altra lettera, datata 14.02.1991, con la quale il Dicastero dell'Interno, nel comunicare parere favorevole alla realizzazione della centrale, richiamava l'attenzione dell'ENEL su alcune disposizioni normative: tale lettera non è compresa nella documentazione trasmessa dal Gestore con la domanda di AIA.

- La scheda B.7.1 riporta i dati di emissione dei quattro camini dei turbogas, che però non risultano congruenti tra loro: a parità di valori di portata e concentrazione (per la quale viene indicato un unico valore, presumibilmente riferito agli ossidi di azoto, a fronte di tre inquinanti presenti) sono riportati diversi flussi di massa orari. Inoltre nella scheda non sono riportati dati di emissione per polveri e CO.

- Con riferimento alle emissioni in atmosfera, convogliate e diffuse, il Gestore non ha compilato nessun'altra scheda, e non ha fornito altre indicazioni se non quelle contenute nella scheda A.7, relativa al quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni, che riporta solo limiti per ossidi di azoto ( $600 \text{ mg/Nm}^3$ ), monossido di carbonio ( $100 \text{ mg/Nm}^3$ ) e polveri ( $50 \text{ mg/Nm}^3$ ).

- Con le integrazioni fornite il 14.10.2009, in occasione dell'incontro con il Gruppo Istruttore, il Gestore ha fornito una tabella riportante i limiti di emissione previsti dalle norme vigenti e dati relativi alle emissioni prodotte, come rilevati in occasione di alcune campagne di rilievi eseguiti sui gruppi 3 e 4 nel 1994. Il limite riportato per le polveri non è conforme a quanto previsto nella pronuncia di compatibilità DEC/VIA/1156, che pone il limite per le polveri pari a  $25 \text{ mg/Nm}^3$  e forse (numero poco leggibile) il limite per gli ossidi di azoto pari a  $500 \text{ mg/Nm}^3$ , come correttamente riportato nel sommario del rapporto ENEL-DCO/Lab. Centrale n. GI003177SIPE287 del 25.11.1994. Tale rapporto cita (v. p. 3), il rapporto ENEL/DCO-LP n. GI003177SIPE272 dell'11.10.1994, relativo alla determinazione di microinquinanti, che il Gestore non allega.

- In occasione della riunione del 14.10.2009 il Gestore ha fornito una tabella riportante i flussi di inquinanti emessi dal complesso dei 4 camini nell'ultimo quinquennio.

- Per quanto concerne il confronto con gli standard di qualità dell'aria, il Gestore non ha presentato l'Allegato D5 Relazione tecnica sui dati meteorologici, mentre, come Allegato D6 Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione, ha presentato la Dichiarazione INES del 2006. Tale documento non fornisce le informazioni richieste dalla Guida alla compilazione della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, Febbraio 2006, che dovrebbero essere riportate negli Allegati citati.

- Inoltre, sempre in occasione della riunione del 14.10.2009 con il Gruppo Istruttore, il Gestore ha fornito la Relazione n. GI00317TSIPF505 del 29.02.1996 *Caratterizzazione della qualità dell'aria*, predisposta in ottemperanza al punto e). secondo trattino, della pronuncia di compatibilità DEC/VIA/1156, che prescrive di eseguire un programma di campagne di misure dei parametri della qualità dell'aria (SO<sub>2</sub>, NO<sub>2</sub>, particolato) in determinate condizioni meteo climatiche, ripetute in condizioni stagionali diverse (almeno due campagne in condizioni autunnali e due in condizioni primaverili-estive nell'arco di due anni). Da tale Relazione risulta che la campagna è stata effettuata nel periodo 17.11.1994 – 03.12.1994, con lo scopo di rilevare gli andamenti degli inquinanti SO<sub>2</sub>, NO, NO<sub>2</sub>, O<sub>3</sub> e polveri totali sospese nella condizione di centrale in esercizio, da confrontare con i medesimi dati nella condizione di centrale ferma, rilevati in fase preoperazionale (dal 24.01.1990 al 13.02.1990).

La tempistica di effettuazione della campagna di misura (un'unica campagna autunnale) non corrisponde a quanto richiesto dalla pronuncia di compatibilità DEC/VIA/1156: almeno due campagne in condizioni autunnali e due in condizioni primaverili-estive nell'arco di due anni.

### **Rumore**

- La Relazione riportata in Allegato B.24 è un riassunto delle diverse indagini e misure eseguite nel corso degli anni dal 1991 al 2006; non sono disponibili i dati relativi alle singole campagne di misura effettuate.

Le valutazioni acustiche sono state effettuate con i gruppi in esercizio a pieno carico (secondo necessità della rete), senza considerare i tempi di fermata dell'Impianto e ipotizzando un funzionamento continuo 24 ore su 24, 7 giorni alla settimana e 365 giorni all'anno.

- Inoltre, in occasione della riunione del 14.10.2009 con il Gruppo Istruttore, il Gestore ha fornito una Relazione tecnica relativa ad ulteriori misurazioni effettuate in data 23.09.2008, nelle condizioni di esercizio concesse dalla rete, con tre gruppi in esercizio nelle seguenti condizioni:

TG1 = 65 MW; TG2 = 65 MW; TG4 = 50 MW

Le analisi sono state effettuate non valutando i tempi di non funzionamento, ma considerando conservativamente l'impianto in marcia per 24 ore su 24, 7 giorni alla settimana, 365 giorni all'anno.

### **Altre forme di inquinamento**

- Il Gestore ha citato la presenza di rifiuti contenenti amianto nella scheda B.12 e anche tra i rifiuti prodotti nel 2008 e nel 200. È necessario approfondire l'argomento, al fine di verificare la presenza di amianto in impianto e di valutare il rischio ad esso correlato.

- Il Gestore non ha citato il rischio di inquinamento elettromagnetico: in considerazione della tipologia di attività, si richiede che il Gestore effettui una valutazione del rischio elettromagnetico al confine dell'impianto e nell'area circostante.

## **2. COMPLETEZZA DELLA DOMANDA**

La valutazione della completezza della domanda è espressione della verifica di ISPRA sulla base del confronto della domanda presentata dal Gestore ed il modello di domanda di AIA predisposto

da ISPRA. L'individuazione degli elementi carenti ha riguardato l'analisi della modulistica della domanda di AIA, degli Allegati e di eventuali altri elementi utili.

La seguente tabella riporta, nell'ultima colonna, gli elementi mancanti/parziali/da approfondire e le relative richieste di integrazione.

<i>Scheda/Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente/parziale/da approfondire</i>	<i>Commenti (eventuali)</i>
<b>A.1 – Identificazione dell'impianto</b>		Da approfondire	Si richiede di precisare l'indirizzo e i recapiti del nuovo Gestore, Ing. Romolo Bravetti, che dal 16.02.2007 sostituisce l'Ing. Fabio Persichetti, come da comunicazione inviata dal Gestore al MATT in data 08.06.2007, prot. n. 867.
<b>A.6 – Autorizzazioni esistenti in impianto</b>		Da approfondire	Si richiede di fornire copia della lettera trasmessa dal Dicastero dell'Interno ad ENEL in data 14.02.1991, per comunicare parere favorevole alla realizzazione della centrale e richiamare l'attenzione di ENEL su alcune disposizioni normative (citata nella lettera inviata dal MICA a ENEL in data 22.10.1992 per trasmettere il decreto di autorizzazione del 19.10.1992).
<b>A.7 – Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni</b>		Da approfondire	Si richiede di fornire la scheda completa con gli standard di qualità per tutti gli inquinanti. Si richiede di chiarire per quale motivo è stato indicato per le polveri il limite di 50 mg/Nm <sup>3</sup> quando la pronuncia di compatibilità DEC/VIA/1156 riporta per le polveri il limite di 25 mg/Nm <sup>3</sup> , e per gli ossidi di azoto il limite di 600 mg/Nm <sup>3</sup> quando la stessa pronuncia di compatibilità ambientale riporta il limite di 500 mg/Nm <sup>3</sup> (verificare su una copia meglio leggibile di quella trasmessa con la domanda di AIA).
<b>A.13 – Estratto topografico in scala 1:25.000</b>		Da approfondire	Si richiede di fornire il cartiglio della carta topografica e di collocare l'impianto sulla carta stessa.

<p><b>A.17 – Autorizzazioni di tipo edilizio</b></p>		<p>Da approfondire</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si richiede di fornire lo stato di avanzamento delle attività volte ad ottemperare ciascuna delle prescrizioni, dalla lettera a) alla lettera l), contenute nella pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/1156 del 24.06.1992.</li> <li>2. Si richiede di fornire, se esistono, gli atti autorizzativi alla mancata realizzazione del gasdotto previsto nel progetto approvato e quindi all'utilizzo esclusivo del gasolio.</li> <li>3. Si richiede in particolare di fornire il rapporto ENEL/DCO-I.P.n.GI00317TSIPE272 dell'11.10.1994, relativo alla determinazione di microinquinanti (citato nel rapporto ENEL-DCO/Tab.Centrale n. GI00317TSIPE287 del 25.11.1994, trasmesso dal Gestore in Ottobre 2009)</li> <li>4. Si richiede una copia della pronuncia di compatibilità DEC/VIA/1156 del 24.06.1992 meglio leggibile, con particolare riguardo al valore limite per gli ossidi di azoto nelle emissioni atmosferiche riportato alla p. 4 per l'alimentazione a gasolio.</li> <li>5. Si richiede di fornire la lettera datata 14.02.1991, citata nella lettera di trasmissione del decreto di autorizzazione del 19.10.1992 (inviata dal MICA a ENEL in data 22.10.1992), con la quale il Dicastero dell'Interno, nel comunicare parere favorevole alla realizzazione della centrale, richiamava l'attenzione dell'ENEL su alcune disposizioni normative.</li> <li>6. Si richiede di fornire la modifica del decreto di autorizzazione al deposito di oli minerali del 1993, citata nelle integrazioni trasmesse in Ottobre 2009, nell'ambito dell'incontro con il Gruppo Istruttore per l'AIA.</li> </ol>
<p><b>A.18 – Concessioni per derivazione acque</b></p>		<p>Da approfondire</p>	<p>Si richiede di chiarire come possano essere conciliati i dati relativi alla massima quantità prelevabile (pari a 4.000 m<sup>3</sup>/anno, v. art. 3 della concessione), con la quantità prelevata nel 2005 (pari almeno a 5.039 m<sup>3</sup>, v. scheda B.2.1)</p>
<p><b>A.19 – Autorizzazioni allo scarico delle acque</b></p>		<p>Da approfondire</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si richiede di precisare se è presente un misuratore di portata sullo scarico e in caso contrario di motivare la mancata attuazione della relativa prescrizione presente in autorizzazione (provvedimento commissariale n. 669 del 27.12.2002).</li> <li>2. Si richiede di precisare la data di scadenza dell'autorizzazione e la fonte del dato (non si ritrova nel provvedimento commissariale), e di fornire il provvedimento attualmente vigente.</li> </ol>
<p><b>A.20 – Autorizzazioni alle emissioni</b></p>		<p>Da approfondire</p>	<p>Si richiede di fornire copia degli allegati alle istanze.</p>

<b>A.21- Autorizzazioni inerenti la gestione dei rifiuti</b>		Assente	Si richiede di precisare le modalità con cui il gestore garantisce il rispetto delle condizioni per il deposito temporaneo previste dal DLgs 152/2006 <i>Norme in materia ambientale</i> (art. 183, lettera m).
<b>A.22 - Certificato di Prevenzione Incendi</b>		Da approfondire	Si richiede copia del CPI attualmente vigente.
<b>A.23 - Pareri di compatibilità ambientale</b>		Assente	Si richiede di precisare se non esistano ulteriori pareri di compatibilità ambientale oltre al DEC/VIA/1156 del 24.06.1992, citato nella scheda A.6 e allegato in A.17.
<b>B.1.1 - Consumo di materie prime (parte storica)</b>		Assente	Si richiede di inserire i quantitativi di prodotti ausiliari utilizzati, con particolare riferimento agli oli dielettrici e lubrificanti e a eventuali prodotti utilizzati nell'impianto di depurazione.
<b>B.1.2 - Consumo di materie prime (alla capacità produttiva)</b>		Assente	Si richiede di inserire i quantitativi di prodotti ausiliari utilizzati, con particolare riferimento agli oli dielettrici e lubrificanti e a eventuali prodotti utilizzati nell'impianto di depurazione.
<b>B.2.1 - Consumo di risorse idriche (parte storica)</b>		Da approfondire	Si richiede di chiarire il motivo per cui in B.2.1 è riportato per il 2005 un consumo di acqua a uso igienico-sanitario pari a 3.625 m <sup>3</sup> , proveniente però da pozzo e non da acquedotto, e non sono indicati consumi da acquedotto, mentre alla p. 9 di B.18 è riportato che per gli usi igienico-sanitari l'acqua potabile è fornita da acquedotto industriale.
<b>B.2.2 - Consumo di risorse idriche (alla capacità produttiva)</b>		Assente	Si richiede di compilare la scheda B.2.2 o di fornire spiegazioni della mancata compilazione.
<b>B.3.1 - Produzione di energia (parte storica)</b>		Presente	Si chiede di completare la Scheda B.3.1 inserendo anche i dati relativi all'energia prodotta dal gruppo elettrogeno.
<b>B.3.2 - Produzione di energia (alla capacità produttiva)</b>		Assente	Si richiede di compilare la scheda B.3.2 o di fornire spiegazioni della mancata compilazione.

<b>B.4.1 – Consumo di energia (parte storica)</b>		Assente	Si richiede di compilare la scheda B.4.1.
<b>B.4.2 – Consumo di energia (alla capacità produttiva)</b>		Assente	Si richiede di compilare la scheda B.4.2 o di fornire spiegazioni della mancata compilazione.
<b>B.5.2 – Combustibili utilizzati (alla capacità produttiva)</b>		Assente	Si richiede di compilare la scheda B.5.2 o di fornire spiegazioni della mancata compilazione.
<b>B.6 – Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato</b>		Da approfondire	Si richiede di fornire le caratteristiche degli otto camini che il Gestore considera poco significativi (v. p. 6 di B.18).
<b>B.7.1 – Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (parte storica)</b>		Da approfondire	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si richiede di completare la tabella in tutte le sue parti; mancano: le concentrazioni di CO<sub>2</sub> e SO<sub>2</sub> e tutti i dati per polveri e CO.</li> <li>2. Si richiede inoltre di fornire spiegazioni in merito alla compilazione della scheda: si tratta di dati misurati, stimati o calcolati?</li> </ol>
<b>B.7.2 – Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (alla capacità produttiva)</b>		Assente	Si richiede di compilare la scheda B.7.2 o di fornire spiegazioni della mancata compilazione.
<b>B.8.1 – Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (parte storica)</b>		Assente	Si richiede di compilare la scheda B.8.1 o di fornire spiegazioni della mancata compilazione.
<b>B.8.2 – Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (alla capacità produttiva)</b>		Assente	Si richiede di compilare la scheda B.8.2 o di fornire spiegazioni della mancata compilazione.
<b>B.9.2 – Scarichi idrici (alla capacità produttiva)</b>		Da approfondire	Si richiedono spiegazioni in merito al cambiamento di recettore dal 2005 (fognatura comunale) alla capacità produttiva (Vallone due Miglia) e alla mancata caratterizzazione dello scarico nella scheda B.9.2.
<b>B.10.1 – Emissioni in acqua (parte storica)</b>		Da approfondire	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si chiede di precisare come è stato ottenuto il dato di concentrazione indicato nella Scheda B.10.1 per gli idrocarburi di origine petrolifera, posto pari a 0 mg/l.</li> <li>2. Si chiede, inoltre, di completare la Scheda suddetta inserendo anche i dati relativi agli</li> </ol>

			altri parametri per i quali devono essere rispettati i limiti allo scarico.
<b>B.10.2 – Emissioni in acqua (alla capacità produttiva)</b>		Assente	Si richiede di compilare la scheda B.10.2 o di fornire spiegazioni della mancata compilazione.
<b>B.11.1 – Produzione di rifiuti (parte storica)</b>		Da approfondire	Si richiede di chiarire il motivo per cui la fossa settica viene ricompresa nell'area di stoccaggio n. 2, in maniera incoerente con quanto descritto in B.12 e B.22.
<b>B.11.2 – Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva)</b>		Assente	Si richiede di compilare la scheda B.11.2 o di fornire spiegazioni della mancata compilazione.
<b>B.12 – Aree di stoccaggio di rifiuti</b>		Da approfondire	Si richiede di precisare l'origine e le modalità di stoccaggio dei rifiuti contenenti amianto inseriti come esempio tra le tipologie di rifiuti stoccati nell'area n.1.
<b>B.13 – Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi</b>		Assente	Si richiede di completare la scheda B.13 inserendo i riferimenti alle aree nelle quali vengono immagazzinati i prodotti ausiliari, quali oli dielettrici e lubrificanti ed eventuali prodotti utilizzati nell'impianto di depurazione.
<b>B.16 – Altre tipologie di inquinamento</b>		Da approfondire	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si richiede di confermare la presenza o meno di amianto, e quindi del rischio correlato, in relazione alla citazione di rifiuti contenenti amianto nella scheda B.12.</li> <li>2. Si richiede di effettuare una valutazione del rischio elettromagnetico al confine dell'impianto e nell'area circostante.</li> <li>3. Si richiede di confermare la presenza o meno di oli contenenti PCB/PCT.</li> </ol>
<b>Allegato B.18 – Relazione tecnica dei processi produttivi</b>		Da approfondire	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si richiede di descrivere nel dettaglio i serbatoi interrati, precisandone anche l'anno di installazione, e i relativi apprestamenti di sicurezza contro le perdite nel suolo.</li> <li>2. Si richiede di descrivere gli apprestamenti di sicurezza/controllo contro le perdite nel suolo da tutti i serbatoi e dalle vasche dell'impianto di disoleazione.</li> <li>3. Si richiede di precisare qual è il recapito della fognatura comunale, e in particolare di chiarire se le acque vengono trattate in un impianto esterno prima di essere scaricate in corpo idrico superficiale.</li> </ol>

<p><b>Allegato B.19 – Planimetria dell’approvvigionamento e distribuzione idrica</b></p>		<p>Da approfondire</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si richiede di evidenziare in planimetria la posizione del pozzo e della presa dall’acquedotto e tutte le reti di distribuzione idrica, indicando anche le coordinate geografiche dei punti di approvvigionamento e specificando il sistema di riferimento utilizzato.</li> <li>2. Dalla planimetria emerge che l’acquedotto fornisce reintegro dell’acqua antincendio: si richiede di confermare e chiarire la situazione, diversa da quella descritta nell’all. B.18 a p. 9.</li> </ol>
<p><b>Allegato B.20 – Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera</b></p>		<p>Da approfondire</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si richiede di chiarire il significato delle sigle utilizzate: F1 (3), F2 (3), F3 (3), F5 (3), F4 (13).</li> <li>2. Si richiede inoltre di fornire le coordinate geografiche dei camini specificando il sistema di riferimento utilizzato.</li> </ol>
<p><b>Allegato B.21 – Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica</b></p>		<p>Da approfondire</p>	<p>Si chiede di indicare sulla planimetria le coordinate geografiche dello scarico, specificando il sistema di riferimento utilizzato.</p>
<p><b>Allegato B.22 – Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti</b></p>		<p>Da approfondire</p>	<p>Si richiede di inserire in planimetrie le aree di stoccaggio dei prodotti ausiliari utilizzati, con particolare riferimento agli oli dielettrici e lubrificanti e a eventuali prodotti utilizzati nell’impianto di depurazione.</p>
<p><b>D3 – Metodo basato su criteri di soddisfazione D.3.3 – Risultati e commenti</b></p>		<p>Da approfondire</p>	<p>Si richiede di completare la scheda al punto D.3.3, con particolare riferimento alle voci della scheda D.3.2 relative all’utilizzo efficiente dell’energia per le quali il Gestore non ha espresso giudizio di conformità.</p>
<p><b>Allegato D 5 – Relazione tecnica sui dati meteo climatici</b></p>		<p>Assente</p>	<p>Si richiede di presentare la relazione tecnica sui dati meteo climatici.</p>
<p><b>Allegato D 6 – Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l’autorizzazione</b></p>		<p>Assente</p>	<p>Si ritiene che la Dichiarazione INES, presentata dal Gestore in allegato D6, non risponda alle richieste della <i>Guida alla compilazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale Rev. Feb 06</i>.</p> <p>Si richiede di presentare la relazione tecnica per l’identificazione e la quantificazione degli effetti delle emissioni in aria, effettuando uno studio delle ricadute delle emissioni nell’assetto emissivo massimo, considerando un anno</p>

			<p>meteorologico completo, e il confronto con gli SQA indicati nel DM 60/2002 <i>Recepimento della direttiva 1999/30/CE del Consiglio del 22 aprile 1999 concernente i valori limite di qualità dell'aria ambiente per il biossido di zolfo, il biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le particelle e il piombo e della direttiva 2000/69/CE relativa ai valori limite di qualità aria ambiente per il benzene ed il monossido di carbonio</i>. Occorrerà quindi valutare per i diversi inquinanti trattati dalla norma le ricadute negli opportuni termini medi e/o massimi necessari per effettuare i confronti con tutti gli SQA previsti.</p> <p>In particolare, le ricadute dovranno essere valutate presso i recettori sensibili, presso le esistenti centraline di monitoraggio della qualità dell'aria (se esistenti in zona), per valutare il contributo del Complesso IPPC, e nei punti di massima ricaduta. Dovranno inoltre essere fornite le mappe di isoconcentrazione disegnate sul reticolo di calcolo prescelto, utile a visualizzare la situazione nei punti sopra indicati.</p>
<p><b>Allegato D7 – Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione</b></p>		Assente	<p>Si ritiene che la Dichiarazione INES, presentata dal Gestore in allegato D7, non risponda alle richieste della <i>Guida alla compilazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale Rev. Feb 06</i>.</p> <p>Si richiede pertanto al Gestore di fornire le sue valutazioni sugli effetti delle emissioni in acqua, quelle che lo hanno portato a considerare che le relative immissioni in acqua assicurino il rispetto degli SQA (assenza di fenomeni di inquinamento significativi, v. scheda D.3.2.).</p>
<p><b>Allegato D 9 – Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità</b></p>		Assente	<p>Si ritiene che il registro dei rifiuti, presentato dal Gestore in allegato D9, non risponda alle richieste della <i>Guida alla compilazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale Rev. Feb 06</i>.</p> <p>Si richiede pertanto al Gestore di fornire le sue valutazioni su riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti, quelle che lo hanno portato a considerare soddisfatti i criteri di conformità riportati alla scheda D.3.2.</p>
<p><b>Allegato D 10 – Analisi energetica</b></p>		Assente	<p>Si richiede al Gestore di fornire le sue valutazioni sull'analisi energetica, quelle che lo hanno portato a non esprimere giudizio di conformità sui relativi criteri riportati alla scheda D.3.2.</p>

<p><b>Allegato D 11 – Analisi di rischio</b></p>		<p>Assente</p>	<p>Si chiede di presentare l'Allegato D11.</p> <p>Si richiede di precisare se è stata presentata la documentazione integrativa richiesta dal CTR Campania nella relazione prot. n. 0004998 del 03.07.2008 (da presentare entro il 30.09.2008), e in particolare si richiede di trasmettere la risposta relativa all'obbligo di "stipulare un contratto con una ditta specializzata con il quale assicurare il rapido intervento della stessa in caso di sversamento di prodotto inquinante non infiammato in area permeabile."</p> <p>Si richiede di riportare in una planimetria la precisa indicazione delle aree pavimentate e non pavimentate, precisando il tipo di pavimentazione.</p>
<p><b>Allegato E.4 - Piano di monitoraggio e controllo</b></p>			<p>Si richiede di ampliare e approfondire il piano di monitoraggio e controllo seguendo le <i>Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio (allegato II al DM 31.01.2005, GUSO n.135 del 13.06.2005)</i> e le linee guida predisposte da ISPRA-ARPA, reperibili sul sito <a href="http://www.apat.gov.it/site/it-IT/APAT/Pubblicazioni/Altre_Pubblicazioni.html">http://www.apat.gov.it/site/it-IT/APAT/Pubblicazioni/Altre_Pubblicazioni.html</a>.</p> <p>Il piano deve riguardare tutte le componenti ambientali e il controllo di fasi critiche, manutenzioni e depositi rilevanti dal punto di vista ambientale.</p> <p>La proposta di piano del Gestore, nella versione approvata dall'Autorità competente, sarà parte integrante dell'Autorizzazione.</p>

### 3. ULTERIORI INTEGRAZIONI

Si richiedono, infine, le seguenti informazioni:

- Numero dei soggetti addetti all'impianto;
- Ricavi della vendita di energia degli ultimi cinque esercizi.

Per la presentazione della documentazione integrativa, si propone di assegnare il termine massimo di quindici giorni.

Cordiali saluti

Il Referente G.I.  
Avv. *Eleng Namburini*

Roma, li 4 novembre 2009